



Venezia, 04-06-2008

nr. ordine 1390  
Prot. nr.56

All'Assessore Pierantonio Belcaro

**e per conoscenza**

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Al Presidente della X Commissione  
Ai Capigruppo consiliari  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Al Vicesegretario Generale

## INTERPELLANZA

**Oggetto:** IN LAGUNA SONO TORNATE LE ALGHE ALIENE.

**Tipo di risposta richiesto:** in Commissione

Richiamando la mia mozione nr. 958 del 22 maggio 2007 e il relativo O.d.G. approvato nella seduta del consiglio del 26 giugno 2007 nella quale si invitava ed impegnava la giunta a:

“Il Sindaco e la Giunta Comunale a valutare con adeguatezza la specificità della situazione; a trovare una idonea soluzione atta a garantire un immediato studio di programmazione afferente la rimozione e la bonifica dell'alga”;

Il Consiglio ad istituire una Commissione di controllo del sargassum, e ad impegnare la Giunta a fissare una scaletta di tempi cronologici per la realizzazione delle opere di rimozione e di bonifica coinvolgendo il servizio dell'Ecologia in concerto con l'Arpav e il Magistrato alle acque.”

CONSIDERATO che

Più volte gli organi di stampa hanno riportato la notizia del ritorno e del proliferare delle alghe in laguna, fin dai primi giorni del mese di maggio; fenomeno che a causa del caldo dei giorni scorsi si è ingigantito;

INFATTI le alghe giunte ormai a “maturazione” si staccano dalle rive, galleggiano e marciscono, formando anelli attorno a rive e approdi, oppure vengono trascinate dalle correnti mentre sono in putrefazione, dando un aspetto di sporco e un colore bruno alle acque della laguna veneziana poco familiare;

queste, oltre ad essere pericolose per l'ambiente, sono anche molto temute dalle imbarcazioni che rischiano in continuazione di vederle attorcigliate alle loro eliche. Anche in considerazione del fatto che un ammasso di qualche kg. di peso di alga che galleggia a pelo d'acqua è un ostacolo piuttosto imponente anche per le eliche dei vaporetto locali,

PERTANTO SI INTERPELLA

l'Assessore competente, di illustrare in Commissione, cosa si sia potuto fare in attuazione agli impegni presi con l'O.d.G. del Consiglio comunale;

quali accordi siano intervenuti con altri enti, istituzioni o aziende per pianificare gli interventi di salvaguardia di questo fenomeno in laguna che ogni anno si presenta;

se in alternativa qualcuno non abbia pensato di crearne un business, visto che nei paesi orientali l'Undaria, risulta essere un'apprezzatissima pietanza. Potrebbe essere la soluzione del problema che ha la laguna di Venezia!

**Alfonso Saetta**